

Pagina: 1/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

Articolo numero: 283378

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Non sono disponibili altre informazioni.

Utilizzazione della Sostanza / del Preparato: Agente per il trattamento del legno

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore: Fornitore:

Remmers GmbH

Bernhard-Remmers-Str. 13 D-49624 Löningen / Germania

Indirizzo: Via Rovigo, 2 Località e Stato: I-31046 Oderzo (TV)

Tel.: +49/5432/83-0 Fax: +49/5432/3985

Tel.: +39 0422 1723654

Ragione sociale: REMMERS ITALIA SRL

info@remmers.de

Email della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza:

Tel.: +39-0471 - 1924592

Lu. - Ve. ore:08:00 - 13:00; 14:00 - 17:00

Email: info@remmers.it

1.4 Numero telefonico di emergenza:

Tox Info Suisse

In caso di emergenza: Tel. 145 (24h) (dall'estero: +41 44251 51 51) (24h) Informazioni: +41 44251 66 66

info@toxinfo.ch

- CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA 0165 Roma Piazza Sant'Onofrio, 4 - Tel.: 06 68593726
- Az. Osp. Univ. Foggia 71122 Foggia V.le Luigi Pinto, 1 Tel.: 800183459
- Az. Osp. "A. Cardarelli" 80131 Napoli Via A. Cardarelli, 9 Tel.: 081 7472901
- CAV Policlinico "Umberto I" 161 Roma V.le del Policlinico, 155 Tel.: 06-49978000 CAV Policlinico "A. Gemelli" 168 Roma Largo Agostino Gemelli, 8 Tel.: 06-3054343
- Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica 50134 Firenze Largo Brambilla, 3 Tel.: 055-7947819
- CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica 27100 Pavia Via Salvatore Maugeri, 10 Tel.: 0382-24444
- Osp. Niguarda Ca' Granda 20162Milano Piazza Ospedale Maggiore,3 Tel.: 02-66101029
- Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII 24127 Bergamo Piazza OMS, 1 Tel.: 800883300
- -Azienda Ospedaliera Integrata Verona, Piazzale Aristide Stefani, 1 -37126 VERONA, Tel. 800011858 24h-Transport Emergency Contact Phone Number:

all'interno italia: 800 789 767 181 7059 within USA and Canada: 1-800-424-9300 outside USA and Canada: 001-703-527-3887

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Aquatic Chronic 3 H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo vien meno

Avvertenza vien meno

(continua a pagina 2)

Pagina: 2/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

(Segue da pagina 1)

Indicazioni di pericolo

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza

P273 Non disperdere nell'ambiente.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

Ulteriori dati:

EUH208 Contiene 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one, massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), 3-iodo-2-propinil butilcarbammato, 2-metil-1,2-benzotiazol-3(2H)-one. Può provocare una reazione allergica.

EUH211 Attenzione! In caso di vaporizzazione possono formarsi goccioline respirabili pericolose. Non respirare i vapori o le nebbie.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscele Descrizione: dispersione in acqua

Sostanze pericolose [% w/w]:		
CAS: 13463-67-7 EINECS: 236-675-5 Numero indice: 022-006-00-2 Reg.nr.: 01-2119489379-17- XXXX	diossido di titanio Carc. 2, H351	≥10-<20%
CAS: 34590-94-8 EINECS: 252-104-2 Reg.nr.: 01-2119450011-60- XXXX	(metil-2-metossietossi)propanolo sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro	≥1-<2,5%
CAS: 1314-13-2 EINECS: 215-222-5 Numero indice: 030-013-00-7 Reg.nr.: 01-2119463881-32- XXXX	ossido di zinco Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 1, H410	≥0,25-≤0,5%
CAS: 55406-53-6 EINECS: 259-627-5 Numero indice: 616-212-00-7	3-iodo-2-propinil butilcarbammato Acute Tox. 3, H331; STOT RE 1, H372; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 (M=10); Aquatic Chronic 1, H410 (M=1); Acute Tox. 4, H302; Skin Sens. 1, H317	≥0,25-≤0,5%
CAS: 108-65-6 EINECS: 203-603-9 Numero indice: 607-195-00-7 Reg.nr.: 01-2119475791-29- XXXX	acetato di 1-metil-2-metossietile Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	≥0,25-≤0,5%
CAS: 1071-93-8 EINECS: 213-999-5	acido adipico diidrazide Aquatic Chronic 2, H411; Skin Sens. 1, H317	≥0,1-<0,25%
CAS: 107-98-2 EINECS: 203-539-1 Numero indice: 603-064-00-3	1-metossi-2-propanolo Flam. Liq. 3, H226; STOT SE 3, H336	≥0,1-≤0,25%

Pagina: 3/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

(Segue da pagina 2) CAS: 107534-96-3 ≥0.05-<0.1% tebuconazolo (ISO) ELINCS: 403-640-2 Repr. 2, H361d; Aquatic Acute 1, H400 (M=1); Aquatic Chronic 1, H410 (M=10); Acute Tox. Numero indice: 603-197-00-7 4, H302 CAS: 2634-33-5 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one ≥0,0015-<0,05% EINECS: 220-120-9 Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Numero indice: 613-088-00-6 Sens. 1, H317 Limite di concentrazione specifico: Skin Sens.1; H317: C ≥ 0,05 % massa di reazione di 5-cloro-2- metil-2H-CAS: 55965-84-9 ≥0,00025-<0,0015% isotiazol-3-one e 2- metil-2H-isotiazol-3-one Numero indice: 613-167-00-5 Reg.nr.: 01-2120764691-48-(3:1)Acute Tox. 3, H301; Acute Tox. 2, H310; XXXX Acute Tox. 2, H330; Skin Corr. 1C, H314; Aquatic Acute 1, H400 (M=100); Aquatic Chronic 1, H410 (M=100); Skin Sens. 1A, H317, EUH071 Limiti di concentrazione specifici: Skin Corr.1C; H314: C ≥ 0,6 % Skin Irrit. 2; H315: 0,06 % ≤ C < 0,6 % Eye Dam. 1; H318: C ≥ 0,6 % Eve Irrit. 2; H319: $0.06 \% \le C < 0.6 \%$ Skin Sens. 1A; H317: C ≥ 0,0015 % CAS: 2527-66-4 2-metil-1,2-benzotiazol-3(2H)-one 0,0002% Acute Tox. 3, H301; Skin Corr. 1C, H314; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Numero indice: 613-336-00-3 Chronic 2, H411; Acute Tox. 4, H312; Skin Sens. 1A, H317 ATE: LD50 orale: 175 mg/kg LD50 cutaneo: 1.100 mg/kg Limite di concentrazione specifico:

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Skin Sens.1A; H317: C ≥ 0,0015 %

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione: In caso di dolori sottoporre a cure mediche. **Contatto con la pelle:** Rimuovere gli indumenti contaminati.

Contatto con gli occhi: Lavare con acqua corrente per alcuni minuti tenendo le palpebre ben aperte.

Ingestione: Chiedere immediatamente un consiglio medico. 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di esposizione prolungata/ripetuta, ovvero in presenza di elevate concentrazioni: Irritazione della pelle e degli occhi.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei: Adottare provvedimenti antiincendio nei dintorni della zona colpita.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:

Monossido di carbonio (CO)

Biossido di carbonio (CO□)

Ossido d'azoto (NO2)

Acido cianidrico (HCN)

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Mezzi protettivi specifici: tuta protettiva integrale

Pagina: 4/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

(Segue da pagina 3)

Altre indicazioni: Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Elevato pericolo di scivolamento a causa della fuoriuscita e dello spargimento del prodotto.

Garantire una sufficiente ventilazione.

6.2 Precauzioni ambientali:

Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.

Impedire l'entrata del prodotto nelle fognature o nei corpi d'acqua.

In caso di infiltrazione nei corpi d'acqua o nelle fognature avvertire le autorità competenti.

Diluire abbbondantemente con acqua.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale, segatura).

Smaltimento del materiale contaminato conformemente al punto 13

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura Adoperare solo in ambienti ben ventilati.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Stoccaggio:

Requisiti dei magazzini e dei recipienti: Non sono richiesti requisiti particolari.

Indicazioni sullo stoccaggio misto: nessuna

Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento: Proteggere dal gelo.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

0.11	o. i i arametr di controllo					
Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro						
CAS:	CAS: 13463-67-7 diossido di titanio					
TWA	Valore a lungo termine: 10 mg/m³ A4					
CAS:	CAS: 34590-94-8 (metil-2-metossietossi)propanolo					
TWA	Valore a breve termine: 909 mg/m³, 150 ppm Valore a lungo termine: 606 mg/m³, 100 ppm Cute					
VL	Valore a lungo termine: 308 mg/m³, 50 ppm pelle					
CAS:	108-65-6 acetato di 1-metil-2-metossietile					
VL	Valore a breve termine: 550 mg/m³, 100 ppm Valore a lungo termine: 275 mg/m³, 50 ppm Cute					
CAS:	107-98-2 1-metossi-2-propanolo					
TWA	Valore a breve termine: 553 mg/m³, 150 ppm Valore a lungo termine: 369 mg/m³, 100 ppm					
VL	Valore a breve termine: 568 mg/m³, 150 ppm Valore a lungo termine: 375 mg/m³, 100 ppm Cute					

Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.

8.2 Controlli dell'esposizione

Ulteriori indicazioni sulla struttura di impianti tecnici: Nessun dato ulteriore, vedere punto 7 **Mezzi protettivi individuali**

Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Durante il lavoro è vietato mangiare, bere, fumare, fiutare tabacco.

(continua a pagina 5)

Pagina: 5/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

(Segue da pagina 4)

Proteggere preventivamente la pelle con apposite pomate.

Evitare contatti prolungati e intensi con la pelle.

Se si utilizza il prodotto sotto forma di spray, assicurare adeguata ventilazione/estrazione sul posto di lavoro; se necessario usare la maschera respiratoria P2SL.

Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.

Le indicazioni seguenti in materia di dispositivi di protezione personale (DPP) sono da intendersi come raccomandazioni. La scelta dei DDP idonei deve essere fatta dal datore di lavoro in funzione delle attività da svolgere e delle condizioni in loco. Se, dalla valutazione dei pericoli in loco, risulta che non sussistono rischi per gli operatori, è possibile rinunciare ai DDP ovvero adeguare in maniera corrispondente l'estensione dei DDP utilizzati.

Maschera protettiva:

Ricorrere a respiratori solo in caso di formazione di aerosol o nebbia.

Filtro A/P2.

Guanti protettivi:

Guanti protettivi o crema protettiva per le mani.

Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.

Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

Materiale dei guanti

Gomma nitrilica

La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensí anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

Tempo di permeazione del materiale dei guanti

I tempi di passaggio determinati in conformitá alla norma EN 16523-1:2015 non vengono rilevati in pratica. Per questa ragione viene consigliato un tempo di indossamento massimo pari al 50% del tempo di passaggio.

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

Occhiali protettivi: in caso di pericolo di spruzzo

Tuta protettiva: Tuta protettiva.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Indicazioni generali

Stato fisico liquido

Colore: in conformità con la denominazione del prodotto

Odore: leggero, caratteristico

Soglia olfattiva: Non definito. Punto di fusione/punto di congelamento: non definito

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di

ebollizione: > 100 °C

Infiammabilità (solidi, gas):

Non applicabile.

Limiti di infiammabilità:

inferiore:Non definito.superiore:Non definito.Punto di infiammabilità:non applicabileTemperatura di accensione:non applicabileTemperatura di decomposizione:Non definito.

valori di pH a 20 °C:

Viscosità:

cinematica a 20 °C: 13-15 s (DIN 53211/4)

dinamica: Non definito.

Solubilità in/Miscibilità con

Acqua: miscelabile
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua: Non definito.
Tensione di vapore a 20 °C: 23 hPa
Densità a 20 °C: 1,1 g/cm³

(continua a pagina 6)

Pagina: 6/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

(Segue da pagina 5)

Densità relativaNon definito.Densità di vapore:Non definito.

9.2 Altre informazioni

Aspetto:

Forma: liquido

Informazioni importanti sulla protezione della salute e dell'ambiente nonché della sicurezza

Proprietà esplosive: Prodotto non esplosivo.

Prova di separazione dei solventi: < 3 % VOC EU <130 g/l Contenuto solido: 27-30 %

Cambiamento di stato

Velocità di evaporazione Non definito.

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.

10.2 Stabilità chimica

Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto non si decompone se manipolato e immagazzinato secondo le norme.

- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Non sono note reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare Non sono disponibili altre informazioni.
- 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:

Non sono noti in caso di utilizzo conforme.

Non sono noti in caso di stoccaggio secondo le norme.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Tossicità acuta: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:		
CAS: 55406-53-6 3-iodo-2-propinil butilcarbammato		
Orale	LD50	1.470 mg/kg (rat)
Cutaneo	LD50	>2.000 mg/kg (rat)
Per inalazione	LC50/4 h	6,89 mg/l (rat)

Sulla pelle: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sugli occhi: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità: Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità per la riproduzione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Pericolo in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Tossicità acquatica: Non sono disponibili altre informazioni.

- 12.2 Persistenza e degradabilità Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.3 Potenziale di bioaccumulo Non sono disponibili altre informazioni.
- 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.

Pagina: 7/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

(Segue da pagina 6)

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile. vPvB: Non applicabile. 12.6 Altri effetti avversi

Osservazioni: Nocivo per i pesci.

Ulteriori indicazioni in materia ambientale:

Ulteriori indicazioni:

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature, anche in piccole dosi.

Non immettere nelle acque freatiche, nei corpi d'acqua o nelle fognature.

Pericolo per le acque potabili anche in caso di perdite nel sottosuolo di quantità minime di prodotto.

nocivo per gli organismi acquatici

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Consigli:

Conferire le rimanenze di prodotto liquido ad un centro autorizzato per la raccolta di vernici.

Il prodotto indurito può essere smaltito come rifiuto edile.

I codici relativi allo smaltimento indicati sono da intendersi come consiglio ai fini di un utilizzo di questo prodotto secondo la norma. In virtù dell'impiego speciale e delle situazioni reali dell'utente, in certe circostanze possono essere osservati anche altri codici identificativi.

Catalogo europeo dei rifiuti

08 01 11* pitture e vernici di scarto, contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose

Imballaggi non puliti:

Consigli:

Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

L'imballaggio può essere riutilizzato in seguito a pulitura o può esserne riciclato il materiale.

Detergente consigliato: Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.2 Nome di spedizione dell'ONU	
ADR, ADN, IMDG, IATA	vien meno
14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto	
ADR, ADN, IMDG, IATA	
Classe	vien meno
14.4 Gruppo di imballaggio	
ADR, IMDG, IATA	vien meno
14.5 Pericoli per l'ambiente:	
Marine pollutant:	No
14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori	Non applicabile.
14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato	II
di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
Trasporto/ulteriori indicazioni:	Nessun prodotto a rischio in base ai regolamenti sopra indicati.
UN "Model Regulation":	vien meno

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Direttiva 2012/18/UE

Sostanze pericolose specificate - ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.

(continua a pagina 8)

Pagina: 8/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

(Segue da pagina 7)

REGOLAMENTO (CE) n. 1907/2006 ALLEGATO XVII Restrizioni: 3

Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche - Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

REGOLAMENTO (UE) 2019/1148

Allegato I - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

Disposizioni nazionali:

Istruzione tecnica aria:

Classe	quota in %
NC	≥2,5-<5

Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi

Durante la lavorazione e l'immagazzinaggio osservare le consuete misure di protezione.

15.2 Valutazione della sicurezza chimica:

Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale. Le caratteristiche specifiche di fornitura possono essere rilevate dalle "schede tecniche" del prodotto.

Frasi rilevanti

Frasi rilevanti		
H226	Liquido e vapori infiammabili.	
H301	Tossico se ingerito.	
H302	Nocivo se ingerito.	
H310	Letale per contatto con la pelle.	
H312	Nocivo per contatto con la pelle.	
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.	
H315	Provoca irritazione cutanea.	
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.	
H318	Provoca gravi lesioni oculari.	
H330	Letale se inalato.	
H331	Tossico se inalato.	
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.	
H351	Sospettato di provocare il cancro.	
H361d	Sospettato di nuocere al feto.	
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.	
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.	

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 Metodo di calcolo

Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda rilasciata da: Reparto Sicurezza del Prodotto / EHS

Abbreviazioni e acronimi:

H411

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

EUH071 Corrosivo per le vie respiratorie.

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals

EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

Flam. Liq. 3: Liquidi infiammabili – Categoria 3

Acute Tox. 4: Tossicità acuta - Categoria 4

Pagina: 9/9

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006/CE, Articolo 31

Data di compilazione: 14.12.2022 Revisione: 14.12.2022

Numero versione 6 (sostituisce la versione 5)

Denominazione commerciale: INDULINE GW-309

(Segue da pagina 8)

Acute Tox. 2: Tossicità acuta - Categoria 2 Acute Tox. 3: Tossicità acuta - Categoria 3

Skin Corr. 1C: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 1C Skin Irrit. 2: Corrosione/irritazione della pelle – Categoria 2 Eye Dam. 1: Gravi lesioni oculari/irritazione oculare - Categoria 1 Skin Sens. 1: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1

Skin Sens. 1A: Sensibilizzazione della pelle - Categoria 1A

Carc. 2: Cancerogenicità - Categoria 2

Repr. 2: Tossicità per la riproduzione - Categoria 2

STOT SE 3: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione singola) – Categoria 3 STOT RE 1: Tossicità specifica per organi bersaglio (esposizione ripetuta) - Categoria 1

Aquatic Acute 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo acuto per l'ambiente acquatico - Categoria 1

Aquatic Chronic 1: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 1 Aquatic Chronic 2: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 2 Aquatic Chronic 3: Pericoloso per l'ambiente acquatico - pericolo a lungo termine per l'ambiente acquatico - Categoria 3